



Straordinario concerto alla Sala dei Notari Cristiana Pegoraro da Terni a Perugia per l'Aquila

— PERUGIA —

DA TERNI a Perugia per l'Aquila: la pianista Cristiana Pegoraro (nella foto a sinistra) in concerto alla Sala dei Notari di Perugia per raccogliere fondi in favore dell'Abruzzo. Per la prima volta in assoluto la celebre pianista e compositrice ternana si esibirà nella splendida Sala di Palazzo dei Priori. Il concerto, in programma sabato 10 aprile alle 18.30, è organizzato dai tre Rotary Club Perugia, Perugia Est e Trasimeno assieme ai rispettivi Rotaract Club e all'Inner Wheel di Perugia. Il repertorio

presentato da Cristiana Pegoraro andrà dalle sonate di Ludwig van Beethoven alle composizioni di Ernesto Lecuona fino a brani tratti dal suo lavoro in studio Ithaka. Il ricavato dell'evento sarà devoluto interamente al recupero delle strutture della Facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila, danneggiate dal terremoto dell'aprile 2009. L'iniziativa rientra nel forte impegno portato avanti dal Distretto Rotary 2090 (che riunisce i club di Umbria, Abruzzo, Marche, Molise e Albania) che per questa causa sta mettendo a disposizione ingenti risorse economiche e professionalità titolo gratuito.

SINERGIE

L'assessore Donatella Porzi (nel tondo), sullo sfondo Perugia, Assisi e Spoleto: alcune delle eccellenze umbre



PROPOSTA DELLA PROVINCIA

«Lavoriamo insieme per la Capitale europea della cultura»

L'assessore Porzi: «L'unione fa la forza»

— PERUGIA —

«L'UMBRIA è una città-regione che potrebbe avere le carte in regola per candidare a 'capitale della cultura' tanto il piccolo centro quanto il capoluogo e i suoi centri maggiori. L'importante è convergere tutti intorno a un unico nome». Parola di Donatella Porzi, attiva e propositiva assessore alla cultura della Provincia di Perugia che per ambire alla conquista della posta in gioco del 2019, è convinta sia indispensabile mettere in sinergia i grandi eventi di Perugia con le mete spirituali e il Giotto di Assisi, il Festival di Spoleto con i Ceri di Gubbio e l'Arte di Todi, ma anche i valori culturali espressi dai borghi minori con le varie Gaitte, le rievocazioni storiche, le eccellenze gastronomiche, artigianali e ambientali e quelle nel campo della scienza, della ricerca e dell'imprenditoria. Un modello, quello della città-trai-

MARSIGLIA DOCET

«Ecco come dare più peso alla candidatura, subito un tavolo di lavoro»

no, che ha già portato l'Europa a scegliere Marsiglia quale capitale del 2013 col suo 'Marseille/Provence'. Un progetto che coinvolge 130 città e abbraccia un territorio che va da Tolone alla Camargue. Insomma, il solito vecchio adagio che l'unione fa la forza! «Ne siamo talmente convinti da aver deciso di proporci come soggetto coordinatore — spiega la Porzi —, di un percorso che porti alla composizione di un grande puzzle generale. Sotto un'unica candidatura, come previsto e sottolineato dal bando europeo, renderà al meglio l'immagine di un territorio ricco di tante, splendide sfaccettature. E per individuare quel filo conduttore necessario a creare il progetto globale, riteniamo indispensabile aprire il confronto tra le varie identità interessate: soggetti culturali, associazioni, Università, centri di studio e ricerca, Regione e Comuni compresi. Primo obiettivo: mettere tutti intorno ad un tavolo di lavoro entro aprile».



le». Un piano ingegnoso ma anche piuttosto ambizioso che potrebbe finire col cozzare contro i soliti campanilismi. «Sono un'ottimista di natura — replica l'assessore Porzi — e quindi spero che il tavolo possa portare tutti alla consapevolezza della necessità di avanzare la propria candidatura con un progetto solo. Unica, reale garanzia di poter almeno essere presi in considerazione e magari poi premiati così come accaduto per Marsiglia. La cosa che mi preme sottolineare è che nel nostro progetto l'unità non va intesa come perdita di identità ma integrazione fra peculiarità diverse. Il meccanismo è teso cioè ad aumentare il peso della candidatura del Perugino, che verrà poi inevitabilmente messa a confronto con tutte le altre. Abbiamo tempo fino al 2015. E in ogni caso — conclude — se al termine di questo percorso non avremo raggiunto l'obiettivo sperato avremo almeno compiuto un processo trasversale di grande maturazione, del quale non potrà che avvantaggiarsi la 'città con territorio' prescelta».

Donatella Miliani

GUALDO TADINO

«Te lo dice Pasquino»
Spettacolo benefico
al Teatro Don Bosco

— GUALDO TADINO —

L'ASSOCIAZIONE Culturale Arte&Dintorni in collaborazione del Comune di Gualdo Tadino presenta «Te lo dice Pasquino...» uno spettacolo che è nato da un'idea di Stefano Galiotto, Lanfranco Zordan, Alessandro Malvezzi, Maestro Alberto Sabbatini, regia Marco Panfili, scenografia Stefano Cannelli, Tecnici: Marco Coldagelli, Roberto Natalini, Graziella Armas, Angela Baglioni, Ivana Prospero, partecipazione di Chiara Acaccia e Silvia Marcellini. «Pasquino ci conduce nella Roma di tutti i tempi attraverso la musica, canzoni e filastrocche che ci fanno rivivere la capitale più popolare e amata da molti cantanti, poeti e registi. Una cura particolare della scenografia, la scelta dei brani, delle immagini e delle filastrocche condite con momenti di cabaret che ricreano l'atmosfera della città eterna! ...» L'incasso della serata verrà devoluto all'Associazione Luna Blu di Gualdo. Appuntamento sabato (ore 21.15) al Don Bosco. Biglietti tel. 338- 70.954.44.

BASTIA UMBRA SUL PALCOSCENICO IL RACCONTO DI VITA IN MUSICA DI UN ARTISTA IN VIAGGIO

Alessandro Benvenuti «Capodiavolo» all'Esperia

— BASTIA —

NEL GIRO DI UNA settimana, stasera, è in programma il secondo spettacolo teatrale dell'intensa stagione dell'Esperia, promossa dalla locale amministrazione comunale con la direzione artistica della Coop Atmo.

Siamo al quarto dei sei appuntamenti previsti di genere comico, che sollecita un pubblico affezionato non solo giovane.

Stasera è di scena alle 21,15 «Capodiavolo», spettacolo scritto e interpretato da Alessandro Benvenuti (nella foto) e accompagnato da Antonio Superpippo Gabellini (chitarre), Arlo Bigazzi (basso elettrico e acustico), Vittorio Catalano (sax soprano), Marna Fumarola (vi-

olino), Marzio Dal Testa (batteria).

Non un normale concerto, ma un racconto di vita di un artista in viaggio.

Il percorso di Alessandro Benvenuti musicista parte da lontano. La musica fu infatti la sua prima passione e l'occasione di esibirsi in pubblico.

Tanti anni dedicati al teatro e al cinema non hanno sopito il suo grande amore riemerso con il recente incontro con la banda improvvisa. Le liriche, in programma stasera, raccontano la mutazione dei panorami mentali che ci circondano, ma anche la parte sconosciuta di Benvenuti come comico.

Massimo Stangoni

